



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO

Prot. n. 225/UAG/2020-55975-I/D1Mas-111749

Roma, 31 agosto 2020

IL DIRETTORE CENTRALE

Oggetto: Determina a contrarre per l'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'approvvigionamento di apparecchiature hardware e software finalizzate a potenziare le attuali funzionalità e prestazioni delle due componenti del sistema automatico riconoscimento immagini (SARI), denominate: SARI Enterprise e SARI Real-Time, in uso alla Direzione Centrale Anticrimine - Progetto n. 87.5.1 "FALCO EXTENDED" - FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020.

VISTO il Regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza Interna, lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e che abroga la decisione 2007/125/GAI del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul "*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 515/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza Interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti e che abroga la decisione n. 574/2007/CE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle Autorità Responsabili;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 1048/2014 della Commissione del 30 luglio 2014 che definisce le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO

VISTA la Decisione della Commissione n. C (2015) 5414 finale del 5 agosto 2015 che ha approvato il Programma Nazionale del Fondo Sicurezza Interna (ISF) 2014- 2020 per l'Italia;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017)6216 final del 18 settembre 2017, C(2017)7915 final del 1 dicembre 2017 e C(2018)8362 final del 12 dicembre 2018, recanti modifiche alla Decisione C(2017)5414 final del 5 agosto 2015;

VISTO che, ai sensi dell'art. 5(7) del Regolamento (UE) n. 514/2014 "La Commissione o i suoi rappresentanti e la Corte dei Conti hanno potere di revisione contabile esercitabile sulla base di documenti e sul posto, su tutti i beneficiari di sovvenzioni, i contraenti e i subcontraenti che hanno ottenuto finanziamenti dell'Unione ai sensi del presente regolamento e dei regolamenti specifici";

VISTO il Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza prot. n. 6119 del 12 settembre 2018, di conferimento delle funzioni di Autorità Responsabile del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020;

VISTA la proposta progettuale elaborata da questa Direzione Centrale Anticrimine – Servizio Polizia Scientifica denominata "*FALCO Extended*" (Progetto n. 87.5.1);

VISTO il decreto di ammissione al finanziamento prot. n. 0004842 del 26/09/2019 a valere sul Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 – ISF 1 – Police – Obiettivo Specifico 5 – Obiettivo Nazionale 1 del Progetto 87.5.1 denominato "*FALCO Extended*";

VISTA la relativa Convenzione di Sovvenzione sottoscritta in data 4 ottobre 2019 dall'Autorità Responsabile e da questa Direzione Centrale Anticrimine;

RILEVATO che nell'ambito del citato Progetto è prevista l'acquisizione di apparecchiature hardware e software finalizzate a potenziare le attuali funzionalità e prestazioni delle due componenti del Sistema Automatico Riconoscimento Immagini (SARI), denominate: SARI Enterprise e SARI Real-Time, in uso alla stessa Direzione;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2016);

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 2016, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti prima dell'avvio dell'affidamento individuano "gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO

CONSIDERATO che per la fornitura in oggetto non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n.488;

CONSIDERATO che la fornitura in oggetto non è divisibile in lotti funzionali, in quanto avente ad oggetto un prodotto unico e ben definito, con una propria unitarietà ed autonomia;

CONSIDERATO che il bene in argomento deve avere caratteristiche tecniche che ne assicurino la compatibilità con gli strumenti già in possesso della Polizia Scientifica;

CONSIDERATO che la presente fattispecie rientra nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 516, della L. 208/2015, il quale prescrive, per l'acquisto di beni e servizi informatici non approvvigionabili tramite CONSIP S.p.A., il doveroso ottenimento di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo;

VISTA l'autorizzazione prot. n. 225/UAG/2020-36516-U/D1Mas-111749 dell'8/6/2020 del Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza preposto all'attività di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia, dott.ssa Alessandra GUIDI, che consente alla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato di procedere all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto in deroga alla previsione dell'art. 1, commi 512 e 514, della Legge n. 208/2015;

RILEVATO che il bene di cui è richiesta l'acquisizione ha carattere di infungibilità e pertanto può essere fornito solo dall'operatore economico PARSEC 3.26 s.r.l., unico Operatore economico in grado di soddisfare, sia dal punto di vista della sua architettura tecnica sia dal punto di vista della sua durabilità, compatibilità e complementarità alla strumentazione già in uso, le concrete esigenze tecnico scientifiche delle attività della Polizia Scientifica, fermo restando che la soluzione proposta, sempre sulla base degli elementi a disposizione, è la sola in grado di garantire il soddisfacimento delle necessità dell'Amministrazione;

RILEVATO che questa Direzione, a conferma della infungibilità, ha proceduto ad avviare, in data 25 maggio 2020, un avviso esplorativo, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di verificare l'eventuale presenza sul mercato di altri operatori in grado di fornire la strumentazione richiesta;

CONSIDERATO che in data 25 maggio 2020 è stato pubblicato sul profilo istituzionale della Polizia di Stato (www.poliziadistato.it), alla sezione "Amministrazione trasparente, bandi e procedure di gara", l'avviso esplorativo citato (prot. n. 225/UAG/2020-33102-I/D1-Mas-111749 del 25/05/2020) comprensivo di scheda tecnica dettagliata, per verificare l'unicità del fornitore e la presenza sul mercato di altri operatori economici, oltre a quello individuato da questa Direzione Centrale, in grado di fornire un prodotto compatibile con le apparecchiature attualmente in uso;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO

CONSIDERATO che, entro il termine di ricezione fissato in data 16 giugno 2020, sono pervenute a questa Direzione due manifestazioni di interesse, provenienti dalla Società RECO 3.26 s.r.l., succeduta giuridicamente, a seguito di cessione di ramo d'azienda, alla PARSEC 3.26 s.r.l., e dalla ETT s.r.l.;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il rispetto dei principi del *favor participationis*, di trasparenza ed imparzialità, sono stati richiesti chiarimenti alla ditta ETT s.r.l. in merito alla manifestazione d'interesse presentata, in cui veniva evidenziata la possibilità di poter fornire una soluzione tecnologica in grado di rispondere alle esigenze dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che non è pervenuta alcuna risposta da parte della ditta ETT s.r.l. relativamente alla richiesta di chiarimenti citata;

CONFERMATO che la Società RECO 3.26 s.r.l., rappresenta l'unico soggetto economico in grado di garantire l'upgrade del sistema esistente e che trattasi, dunque, di bene infungibile, non essendosi riscontrata l'esistenza sul mercato di altro operatore economico in grado di effettuare la fornitura rispondente alle esigenze di questa Direzione;

VISTO l'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, che consente il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando qualora la fornitura possa essere eseguita esclusivamente da un determinato operatore economico, in ragione dell'assenza di concorrenza per motivi tecnici;

RITENUTO di individuare come prezzo a base d'asta l'importo di euro 246.000,00 oltre IVA, ritenuto congruo sulla base della manifestazione di interesse presentata, in risposta all'indagine esplorativa indetta da questa Direzione Centrale Anticrimine, dall'unico operatore sul mercato in grado di fornire la fornitura in oggetto;

RILEVATO che la fornitura oggetto della presente procedura è finanziata nell'ambito del Progetto 87.5.1 denominato "*FALCO Extended*" e sarà oggetto di pagamento, previo esito positivo dei previsti controlli da parte dell'Autorità Responsabile del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 sulla procedura e gli atti di gara contrattuali;

RILEVATO altresì che è esclusa la facoltà di cessione, anche parziale, dei crediti derivanti da contratti affidati nell'ambito dei progetti ammessi al finanziamento del "Fondo Sicurezza Interna 2014 – 2020";

CONSIDERATO che al pagamento delle spese sostenute si provvede tramite le risorse nazionali e comunitarie disponibili sul Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ex L.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO

183/87, subordinato all'esito positivo dei controlli effettuati dai competenti Uffici della Segreteria Tecnica Amministrativa dei Fondi Europei e Programmi Operativi nazionali;

CONSIDERATO che la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato non dispone di un proprio ufficio contabile e che in analogia con quanto avviene per i fondi nazionali di bilancio e come previsto nella *governance* di progetto, risulta necessario avvalersi dell'Ufficio Affari Generali – IV Settore della Direzione Centrale della Polizia Criminale per le attività amministrativo- contabili;

VISTO il CUP n. F89D19000100006;

CONSIDERATA la necessità di richiedere il codice identificativo di gara (C.I.G.) per l'unico lotto in cui si articola la presente procedura;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 65 del Decreto Legge n. 34/2020, è stato previsto l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati e che, dunque, per la presente procedura l'Amministrazione non è tenuta a versare all'A.N.AC. il contributo di cui alla Delibera A.N.AC. n. 1174 del 19/12/2018, così come confermato dal Comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 20 maggio 2020;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha valutato, nel caso di specie, la non sussistenza di rischi da interferenze ed ha stimato che l'importo degli oneri della sicurezza è pari ad euro 0 (zero/0);

RITENUTO di dover provvedere alla pubblicazione dei dati inerenti alla predetta procedura di appalto nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito web istituzionale della Polizia di Stato www.poliziadistato.it in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 190/2012 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota n. 0026391 del 30/04/2019 della Direzione Centrale per le Risorse Umane, con la quale lo scrivente assume l'incarico di Direttore Centrale della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato con decorrenza 3 maggio 2019;

PRESO ATTO dell'assenza al momento presso la Direzione Centrale Anticrimine di personale in possesso delle competenze professionali necessarie ed adeguate in relazione ai compiti di responsabile unico del procedimento;

RITENUTO di nominare, d'intesa con le Direzioni interessate, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 2016, in possesso di adeguate e necessarie competenze professionali, il dott. Daniele Bernardo, Dirigente di II fascia della Polizia di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO

Stato, il quale curerà tutti gli adempimenti finalizzati alla predisposizione e svolgimento delle procedure di affidamento per la realizzazione del Progetto in questione;

DETERMINA

- di dar corso, nell'ambito del Progetto 87.5.1 denominato “*FALCO Extended*”, all'avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'approvvigionamento di apparecchiature hardware e software finalizzate a potenziare le attuali funzionalità e prestazioni delle due componenti del sistema automatico riconoscimento immagini (SARI), denominate: SARI Enterprise e SARI Real-Time, da aggiudicare all'unico operatore presente sul mercato, con base d'asta di euro 246.000,00 oltre IVA;
- che il pagamento delle spese andrà a valere sulle risorse del “Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 - Progetto 87.5.1 - *FALCO Extended*”, previo esito positivo dei controlli da parte dei competenti Uffici dell'Autorità Responsabile sulla procedura di gara e degli Organismi deputati al controllo di legittimità sulla procedura e gli atti di gara;
- di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il dott. Daniele Bernardo, Dirigente di II fascia della Polizia di Stato;
- di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati inerenti alla predetta procedura;
- di stipulare il contratto con l'operatore economico aggiudicatario della presente procedura di gara, in ossequio all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE CENTRALE
Messina

(documento firmato digitalmente in formato elettronico)